

**RAPPORTO ISTAT-IRES** I dati del primo trimestre 2016 rilevano un timido rialzo (+1,1%) degli occupati

# In Friuli 9.300 disoccupati in meno

*Mercato del lavoro trainato dalle donne: 5.300 in più (+2,5%) rispetto a un anno fa*

TRIESTE - Nel primo trimestre dell'anno in Friuli Venezia Giulia continua ad aumentare il numero di occupati su base annua (+5.200 unità, pari a +1,1%), attestandosi a quota 496.700 contro i 491.500 dello stesso periodo del 2015. La crescita è in linea con il dato nazionale (+1,1% e 242.300 occupati in più) e con quello del Nordest (+1,2%). In sensibile calo, inoltre, i disoccupati.

Se a livello italiano la tendenza positiva è dovuta all'andamento della componente maschile, in regione cresce solo l'occupazione femminile (+2,5%, +5.300 unità). Rispetto al precedente trimestre (il quarto del 2015 quando erano 494.000), l'aumento è pari a +2.700 occupati. Lo evidenzia una rielaborazione Ires Fvg su dati Istat a cura del ricercatore Alessandro Russo. L'agricoltura e l'industria si presentano stazionarie, l'edilizia è in calo (-3.200 occupati sempre su base tendenziale). Nel terziario, dove è maggiore la componente femminile, la dinamica negativa del commercio e del settore alberghiero e della ristorazione (-2.700 unità) è compensata dall'incremento negli altri servizi (+10.900). Dopo il "fondo" toccato in Fvg nel quarto trimestre 2014 (485.600 occu-

L'andamento del mercato del lavoro in Fvg

Il numero di occupati Valori in migliaia, I trimestre 2015-2016

	I trim. 2015	I trim. 2016	var. assoluta	var. %
FVG	491,5	496,7	5,2	1,1
Trentino-Alto A.	470,2	472,9	2,6	0,6
Veneto	2.028,2	2.043,3	15,1	0,7
Emilia-Romagna	1.891,4	1.926,1	34,7	1,8
Nordest	4.881,3	4.938,9	57,6	1,2
Italia	22.158,4	22.400,8	242,3	1,1

Gli occupati per sesso Valori in migliaia, I trimestre 2015-2016

	I trim. 2015	I trim. 2016	var. assoluta	var. %
Maschi	279,9	279,8	-0,1	0,0
Femmine	211,6	221,9	10,3	4,9
Totale	491,5	496,7	5,2	1,1

Fonte

ANSA - Centimetri

pati), ora si conferma una tendenza positiva con parziale recupero della situazione pre-crisi (nel 2007 si avvicinava alle 520mila unità). Questo andamento positivo, secondo Russo, «è stato favorito dai rilevanti sgravi contributivi alle imprese a fronte delle assunzioni dei lavoratori a tempo indeter-

minato. Nonostante il rallentamento di questi flussi nei primi mesi del 2016, il saldo complessivo risulta ancora evidentemente in attivo».

Ma ecco l'altra buona notizia: il numero di persone in cerca di occupazione nel primo trimestre 2016 si attesta a quasi 38mila unità, in netta

discesa rispetto ai livelli particolarmente elevati di un anno prima, circa 47mila disoccupati (-9.300). Il tasso di disoccupazione del Fvg a inizio 2016 si ferma pertanto a un livello ben più basso: 7,1% contro l'8,8% del primo trimestre 2015. Il tasso di disoccupazione femminile, che fino alla metà del

2015 si avvicinava al 10%, è sceso all'8,4%, mentre quello maschile è al 6%. A livello nazionale il dato è del 12%, un punto in meno.

Cauti ottimismo da Orietta Olivo della Cgil, che però sottolinea la persistente emergenza legata alla precarietà del lavoro.